



11-12 giugno 2025

INDICATORI DI BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE
ESPERIENZE E PROSPETTIVE DELLE REGIONI

GLI INDICATORI DI BENESSERE NELLA STATISTICA UFFICIALE

FABIO ALBO

Istat | Direzione centrale Sistan e territorio

Spunti per una riflessione “sistemica” sugli Indicatori di Benessere

La statistica ufficiale come “contesto” (istituzionale, tecnico, normativo) di riferimento degli Indicatori di Benessere equo e sostenibile



Significato e implicazioni in relazione a:

- Tutela e valorizzazione del quadro informativo sul Benessere equo e sostenibile
- Prospettive di sviluppo e di utilizzo degli indicatori di Benessere equo e sostenibile da parte dei soggetti del Sistema statistico nazionale (integrazione delle informazioni e delle analisi, utilizzo delle nomenclature e metodologie Bes e BesT)

Indicatori di Benessere e statistica ufficiale

Gli indicatori che compongono il quadro informativo sul Benessere equo e sostenibile prodotti dall'Istat:

- sono statistiche ufficiali (statistica ufficiale come “prodotto/servizio” informativo qualificato - significato «oggettivo» di statistica)
- sono definiti, elaborati e diffusi da un soggetto del Sistema statistico nazionale (statistica ufficiale come “organizzazione” - significato «soggettivo» di statistica)

Statistiche ufficiali e Statistica ufficiale

In generale, le informazioni statistiche sono qualificate come «ufficiali» (statistica ufficiale come “prodotto/servizio” informativo qualificato) *in quanto* sono definite, elaborate e diffuse da soggetti del Sistema statistico nazionale (statistica ufficiale come “organizzazione”)

La «provenienza» dal Sistan è il principale indice formale di riconoscimento di una determinata informazione statistica come statistica ufficiale: “L'informazione statistica ufficiale è fornita al Paese e agli organismi internazionali attraverso il Sistema statistico nazionale” (art.1, comma 2, d.lgs. n. 322/1989)

Ciò è confermato negli atti di regolamentazione del Sistan adottati dal Comstat e nell'Accordo in materia di attività statistica approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 25 marzo 1993: divieto di diffondere come “dati statistici ufficiali” i prodotti di rilevazioni affidate interamente ad organizzazioni esterne all'amministrazione di appartenenza dell'Ufficio Sistan.

Statistiche ufficiali e Statistica ufficiale

La provenienza di una informazione statistica da un soggetto Sistan di per sé condizione necessaria *e sufficiente* per qualificare questa informazione come “ufficiale”?

Elementi da considerare:

1. Incertezze sulla nozione oggettiva di statistica ufficiale
2. Crisi del modello “autoreferenziale” della statistica pubblica e crisi del Sistan

Incertezze sulla nozione oggettiva di statistica ufficiale

Mancanza di una definizione legislativa di statistica ufficiale in senso oggettivo: il d.lgs. 322/1989 indica *chi* produce e diffonde le statistiche ufficiali, ma non *cosa* sono le statistiche ufficiali

Tentativi episodici di definizione sono stati operati dal Comstat individuando ulteriori indici formali “sussidiari” impliciti nella legislazione: “per statistiche ufficiali si intende la produzione statistica contenuta nel programma statistico nazionale, nei programmi statistici regionali e, in generale, quella prodotta dagli enti ed uffici del Sistema statistico nazionale (art.1 del “Codice italiano delle statistiche ufficiali” adottato con Direttiva Comstat n.10/2010)

Crisi del modello “autoreferenziale” della statistica pubblica e crisi del Sistan

Il collegamento tra statistiche ufficiali e soggetti Sistan si basa sul presupposto (implicito) che tali soggetti siano dotati delle competenze tecniche specialistiche necessarie a produrre statistiche attendibili e imparziali, idonee ad essere utilizzate come «patrimonio della collettività» (art. 10, d.lgs. 322/1989), come riferimento per le decisioni politiche e amministrative (conoscere per decidere) e in alcuni casi come elementi integrativi di fattispecie normative (associazione di effetti giuridici diretti al dato statistico ufficiale)

Questa impostazione è stata messa in crisi dalle trasformazioni sociali, istituzionali e tecnologiche e dal conseguente venir meno del tradizionale “monopolio” dell’informazione statistica da parte degli apparati pubblici specializzati

Crisi del modello “autoreferenziale” della statistica pubblica e crisi del Sistan

La crisi del Sistan dipende anche dalla sua configurazione:

è un insieme eccessivamente ampio ed eterogeneo di soggetti, la cui attività è spesso condizionata da limiti tecnici ed operativi. Queste caratteristiche rendono molto complessa la *governance* necessaria ad assicurare l'effettività dei principi e dei criteri di qualità delle statistiche ufficiali

Indici di qualificazione formale delle statistiche ufficiali

La provenienza di una informazione statistica da un soggetto Sistan di per sé è **condizione necessaria ma non sufficiente** per qualificare questa informazione come “ufficiale”

Necessità di integrare la nozione di «ufficialità» della statistica ancorandola a requisiti oggettivi riconoscibili da parte di utenti e istituzioni (indici di qualificazione formale)

Indirizzo e coordinamento della statistica ufficiale

Gli indici di qualificazione formale delle statistiche ufficiali si fondano sulla valorizzazione degli attributi che connotano il Sistan come «Sistema»: unità e coerenza

Le regole che presidiano l'unità e la coerenza del Sistan sono espressione delle funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico attribuite all'Istat e al Comstat:

- Principi e criteri di qualità (“Codice italiano per la qualità delle statistiche ufficiali”)
- Obbligo dei soggetti del Sistan di attenersi alle nomenclature e metodologie stabilite dall'Istat (art. 15, comma 1, lett. e) d.lgs. 322/1989)
- Predisposizione del Programma statistico nazionale e raccordo tra programmazione statistica nazionale e regionale (art. 13 d.lgs. 322/1989)

Indirizzo e coordinamento della statistica ufficiale e valorizzazione, sviluppo, utilizzo degli Indicatori di Benessere

Le regole che presidiano l'unità e la coerenza del Sistema contribuiscono a definire le condizioni e le modalità di base anche per:

- Tutelare e valorizzazione il quadro informativo sul Benessere equo e sostenibile
- Sostenere lo sviluppo e l'utilizzo degli indicatori di Benessere equo e sostenibile da parte dei soggetti del Sistema statistico nazionale (integrazione delle informazioni e delle analisi, utilizzo delle nomenclature e metodologie Bes e BesT)

grazie

FABIO ALBO | albo@istat.it